

Codice DB1409

D.D. 18 settembre 2012, n. 2239

**Concessioni Breve n. 10/12 - Demanio idrico fluviale - Raccolta di materiale legnoso, divolto, sradicato, flottato e depositato dalle piene del torrente Cervo nel Comune di Biella - Richiedente: Sig. Giavarini Marco.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1- Di autorizzare il Sig. Giavarini Marco, (omissis), alla raccolta di materiale legnoso, divolto, sradicato, flottato e depositato dalle piene del torrente Cervo nel Comune di Biella;

2- durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantita l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato; alla fine delle operazioni l'alveo dovrà presentarsi privo di residui legnosi derivanti dallo sminuzzamento delle ramaglie e/o riduzione dei tronchi;

3- il presente provvedimento avrà validità di un anno a decorrere dalla data della presente determinazione;

4- l'attività in oggetto dovrà essere svolta senza danno alcuno al corso d'acqua e relative sponde;

5- Il materiale raccolto dovrà essere solo ed esclusivamente quello già sradicato e presente in alveo; nel caso venisse rimosso materiale ligneo affossato in alveo, si dovrà provvedere immediatamente alla eliminazione di eventuali buchi od avvallamenti;

6- non è consentita l'asportazione di materiale lapideo dell'alveo;

7- Il materiale legnoso non è in esclusiva, e pertanto altri soggetti potrebbero intervenire in alveo per le medesime operazioni di raccolta;

8- di dare atto che il concessionario dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, a mezzo Fax 015-8551560, l'inizio ed il termine dei lavori al fine di consentire eventuali sopralluoghi;

9- l'autorizzazione riguarda esclusivamente la raccolta del materiale ligneo in oggetto; eventuali danni arrecati si intendono a carico del soggetto autorizzato;

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Salvatore Scifo